



Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Verbale del Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea

Il Gruppo di Gestione AQ del Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea si è riunito il giorno 26 luglio 2024 con il seguente ODG:

1. Compilazione quadri SUA in scadenza il 31.07.24
2. Revisione SYLLABUS insegnamenti erogati per il CdS

Sono presenti: Fabio AMATO, Viola CAROFALO, Anna LIGUORI, Giovanni Maria MARTINI, Anna MONGIBELLO, Simone SELVA

1. Compilazione quadri SUA in scadenza il 31.07.24

Per i quadri in scadenza B6-B7-C1-C2-C3 il Gruppo AQ, dopo avere acquisito i dati relativi a ciascun quadro, procede alla compilazione dei campi suddetti inserendo le informazioni richieste. Vengono innanzitutto presi in esame i seguenti documenti:

- Indagine 2022/2023 sull'opinione degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche
- Dettagli relativi al CdS sulle pagine web del Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria (SISValDidat)
- Indicatori ANVUR aggiornati all'6.07.24
- Dati Almalaurea 2023
- MONITORAGGIO sulla RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS), anno 2023

Dall'analisi dettagliata delle valutazioni del CdS tramite SISValDidat emerge una valutazione della didattica e della docenza molto positiva e in leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti. I giudizi medi per l'anno 2022/2023, espressi attraverso la compilazione di 864 schede, registrano tutti un ulteriore miglioramento. I quesiti D1, D2, D3, D8, D12, D13, D14, nello specifico, hanno tutti giovato di una lieve crescita nel punteggio già positivo dello scorso anno e in generale in linea con la media del Dipartimento. Per quanto riguarda le criticità, se nel 20/21 dal monitoraggio emergeva che gli studenti e le studentesse chiedevano di alleggerire il carico didattico complessivo (quesito D2), sia dai dati 2022 che da quelli del 2023 si evince un miglioramento in questo senso. Per quanto riguarda la richiesta di inserimento di prove intermedie, si precisa che il gruppo AQ ha continuato ad invitare i/le docenti del CdS a prevedere valutazioni in itinere, a seguito di riflessioni collegiali nate dalla lettura dei dati relativi alle opinioni espresse dal campione intervistato. Molti colleghi hanno risposto positivamente all'invito inserendo prove in itinere di cui si trova traccia nei syllabi. Tuttavia, un intervento più radicale potrebbe essere l'istituzionalizzazione della valutazione

in itinere, un provvedimento, questo, che dovrebbe essere introdotto a livello di dipartimento e/o di ateneo, cosa già segnalata anche dal CdS l'anno scorso.

Anche per quanto riguarda l'opinione dei laureati il quadro si conferma sostanzialmente positivo. In particolare si registra un aumento della percentuale delle provenienze extraregionali (20.4% invece di 13.8% dell'anno scorso), frutto del lavoro di orientamento fatto dal CdS tramite le numerose iniziative organizzate (sportello orientamento, incontri in presenza e a distanza, partecipazione all'open day). La durata media degli studi scende a 2,7 anni. Le azioni di tutorato individuale messe in atto dal CdS sono costanti, e c'è un'attenzione particolare agli studenti e alle studentesse fuoricorso, incluse vecchie matricole e fuoricorso di lunga data. In particolare il CdS ha acquisito i dati relativi agli studenti fuoricorso e sta gradualmente gestendo i contatti con le matricole che hanno maturato ritardo nella conclusione degli studi, assegnando piccoli gruppi di studenti fuoricorso ai tutor individuati tra i docenti afferenti al corso di studio. Nell'ambito di queste azioni di tutorato, si sta spingendo nel senso della presa in carico dei piani di studio per individuare gli esami restanti e indirizzare gli studenti fuoricorso verso i docenti oggi titolari di quegli insegnamenti affinché anche loro possano fornire indicazioni puntuali per il superamento degli esami. Superiori ai dati di Ateneo sono i dati relativi alla condizione occupazionale.

Per quanto riguarda i dati in ingresso, si registra una inversione di tendenza rispetto alla contrazione delle iscrizioni registrata lo scorso anno. Gli avvisi di carriera aumentano da 82 a 92 e così pure gli iscritti per la prima volta che passano da 74 a 88, performance, questa, superiore al dato geografico e nazionale. Rimane stabile la percentuale di abbandoni, sempre più bassa rispetto ai dati di confronto regionale e nazionale. Gli indicatori iC13, iC16 e iC16bis relativi al conseguimento dei CFU tra il primo e il secondo anno sono in sostanziale miglioramento. Si tratta di indicatori che il CdS ha monitorato e rispetto ai quali ha attuato strategie migliorative, come il monitoraggio delle schede programma per ridurre il carico didattico, il monitoraggio dei calendari di esame per contenere le sovrapposizioni degli appelli, il tutorato individuale e di gruppo. Si tratta comunque di dati che lasciano ancora margine di miglioramento, sebbene, come già evidenziato in precedenza, il ritardo maturato in molti casi è dovuto alla sessione straordinaria di immatricolazioni di febbraio. Ciò, di fatto, determina un inizio ritardato di un semestre per gli studenti che si iscrivono nell'ultima tornata. Ancora in crescita risultano i dati relativi all'internazionalizzazione e al conseguimento del titolo entro la durata normale del corso, sebbene l'indicatore iC17 segni un peggioramento in percentuale nel 2022. Non sono forniti i dati relativi al 2023.

Per quanto riguarda l'efficacia esterna, risultano in miglioramento più o meno sostenuto tutti gli indicatori rispetto agli anni precedenti. In relazione alla condizione occupazionale, il tasso di occupazione dei nostri laureati continua a crescere rispetto agli anni precedenti e risulta nettamente superiore alla media di Ateneo sia a 1 anno dalla laurea che a 3 e 5 anni. Anche i tempi di ingresso nel mercato del lavoro mostrano un miglioramento rispetto al passato, superando il dato di Ateneo. Anche il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è buono e in tendenza positiva rispetto all'anno precedente. Si evidenzia inoltre un netto incremento in positivo del dato relativo all'utilizzo delle competenze acquisite durante il corso di studio nel lavoro attualmente svolto dai laureati sia a 1 che a 3 e 5 anni dalla laurea. Tali dati infatti sono in crescita sia rispetto all'anno precedente (già performante rispetto a due anni prima), sia rispetto alla media di Ateneo. Si tratta di un'indicazione importante poiché sottolinea l'efficacia delle competenze e delle conoscenze offerte nell'ambito del percorso formativo che continua a rispondere bene alle richieste del mercato del lavoro. La qualità del lavoro svolto risulta alta e soddisfacente con un tasso di occupazione dei laureati a 1 anno dal conseguimento della laurea in crescita al 71,1% (Ateneo 61,2%) e a 5 anni dell'85% (Ateneo 83,9%). Permangono differenze nella retribuzione media tra uomini e donne, un dato preoccupante

che tuttavia rispecchia un'altrettanto preoccupante situazione di disequilibrio e discriminazione a livello nazionale.

Per quanto concerne le opinioni enti e imprese con accordi di stage, la compilazione del relativo quadro è risultata anche quest'anno particolarmente problematica. Si segnala infatti che in riferimento alle opinioni delle imprese e degli enti che ospitano gli studenti del CdS, a fronte delle richieste del Gruppo AQ, gli uffici competenti non hanno fornito alcun dato, se non quello relativo ai tirocini svolti (peraltro non utile ai fini della compilazione di questo quadro), e pertanto non è stato possibile ottemperare alla compilazione della sezione C3 della SUA.

Dalla lettura della SUA nel suo complesso e dal confronto con le schede degli anni precedenti il Gruppo AQ riscontra con piacere dati di performance del CdS superiori alla media di Ateneo e di Area Geografica in numerosi ambiti sul medio e lungo periodo (2, 3 e anche 4 anni). Tali statistiche sembrerebbero indicare nel corso di laurea in Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea una delle eccellenze trainanti de L'Orientale. Il Gruppo AQ e il Consiglio di CdS tutto si auspicano che questa tendenza positiva possa proseguire nel prossimo futuro, rinnovando il proprio impegno di gestione e miglioramento dei meccanismi del Corso.

2. Revisione SYLLABUS insegnamenti erogati per il CdS

Le schede programmi, completate tramite U-gov, sono state acquisite in maniera incompleta dal CdS a causa di problemi che hanno riguardato tutto il corpo docente dell'ateneo. La revisione dei syllabi è avvenuta per via telematica con una riflessione collegiale precedente alla data del 16 luglio, quando le schede sono state poi rese pubbliche. In particolare, il gruppo AQ ha fornito dei feedback ai docenti titolari degli insegnamenti relativamente ai descrittori di Dublino, all'equilibrio tra CFU e carico didattico e alle modalità di valutazione. Nella maggior parte dei casi, i contenuti dei programmi appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Anna Mongibello



IL SEGRETARIO

Prof. Giovanni Maria Martini

